



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **64** DEL **26 MAG. 2017**

OGGETTO: Revoca della qualifica di Enti idonei all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica ai Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI) e Pojana Maggiore (VI), ai sensi dell' art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e revoca della delega alla Provincia di Vicenza per il Comune di Sossano (VI), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

Attribuzione delle deleghe per i Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI) e Sossano (VI) all'Unione dei Comuni del Basso Vicentino e modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

L'Unione dei Comuni del Basso Vicentino (VI) ha comunicato di possedere i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega ai Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI) ai sensi dell' art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e revoca della delega alla Provincia di Vicenza per il Comune di Sossano (VI), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la lettera dell'Unione dei Comuni del Basso Vicentino (VI) datata 18 maggio 2017 (prot. regionale n. 198328 del 22/05/2017), con la quale il Presidente comunica che con delibera di Consiglio dell'Unione n. 26 del 27/12/2013, sono state trasferite le funzioni di tutela ambientale alla propria Amministrazione e inoltre precisa che l'Unione dispone di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonchè di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizio.

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Visti gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei.

Visto il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco.

Verificato che i Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI) e Pojana Maggiore (VI), erano stati inseriti in detto elenco con decreto n. 134/2010.

Verificato che il Comune di Sossano (VI) non era stato inserito nell'elenco sopracitato e conseguentemente le competenze in materia paesaggistica erano state trasferite alla Provincia di Vicenza, ai sensi della L.R. 11/2004.

Valutata positivamente l'organizzazione proposta dall'Unione dei Comuni, in quanto risponde ai requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica.

Considerata la necessità di prendere atto della volontà espressa dall'Unione dei Comuni del basso vicentino di svolgere dette funzioni.

Visto quanto sopra esposto si ritiene di revocare la delega ai sopracitati comuni e alla Provincia di Vicenza per il Comune di Sossano (VI) e di assegnare la delega all'Unione dei Comuni del basso vicentino per i Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI) e Sossano (VI).

#### DECRETA

1. di revocare le deleghe all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica ai Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI), ai sensi dell' art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11,
2. di revocare le deleghe all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica alla Provincia di Vicenza per il Comune di Sossano (VI), ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.
3. di prendere atto dell'esistenza dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche, individuate ai sensi dell' art. 45 bis della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e conseguentemente attribuire le competenze in argomento all'Unione dei Comuni del basso vicentino per i Comuni di Asigliano (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI) e Sossano (VI).
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni di Asigliano (VI), Comune di Orgiano (VI), al Comune di Pojana Maggiore, Comune di Sossano (VI), alla Provincia di Vicenza, all'Unione dei Comuni del Basso Vicentino nonché alla Soprintendenza Archeologica delle Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.



Arch. Vincenzo Fabris  
**IL DIRETTORE VICARIO**  
*Ing. Maurizio De Gennaro*